

**Invocazione per la pace indetta da papa Francesco in Vaticano  
domenica 8 giugno 2014**

L'invito di papa Francesco ai presidenti dello Stato di Palestina e dello Stato di Israele del 25 maggio scorso a **“elevare insieme un'intensa preghiera invocando da Dio il dono della pace”**, offrendo la sua casa in Vaticano, ha fatto sperare il mondo, provocando un balzo in avanti nel credere che la pace va creata e va invocata.

Da quel momento si è intensificata la preghiera comune di quanti si ispirano all'ideale di unità dei Focolari, di diverse religioni e culture, che, con parole diverse, con il moltiplicarsi di atti di pace in piccoli e grandi e con il *Timeout* quotidiano alle ore 12 di ogni fuso orario, elevano per la pace in tutto il mondo.

Grande anche la gioia per la notizia che, a papa Francesco e ai presidenti Peres e Abu Mazen, si unirà il patriarca ecumenico Bartolomeo I di Costantinopoli nella “invocazione per la pace” di domenica in Vaticano. Un'ulteriore sprone a camminare spediti verso il “che tutti siano uno affinché il mondo creda” di Gesù, mai come oggi avvertito Suo comando.

Il Movimento dei Focolari quindi risponde all'accorata richiesta di papa Francesco di “non lasciarci soli” e dai cinque continenti, in particolare nei luoghi di maggiore sofferenza, si unirà alla preghiera in Vaticano “perché il Signore ci dia la pace in quella Terra benedetta!”.